

Sono lieto di poter finalmente dare pratica attuazione al programma di inventariazione e digitalizzazione del "Fondo Albani" dopo non pochi anni di progetti laboriosamente formulati, di contrasti e di speranze deluse, nonché di timori da varie parti suscitati da chi desiderava altre collocazioni per il prezioso "fondo". Una fortunata soluzione, questa, tutta pesarese, che si è infine resa possibile grazie soprattutto alla fiducia da sempre pienamente dimostrata nei confronti dell'Ente Olivieri da parte del conte Clemente Castelbarco Albani e degli altri eredi delle numerose carte da gran tempo custodite in sicure casse all'interno di Villa Imperiale in Pesaro.

Il fondo risulta di straordinario interesse non solo dal punto di vista più strettamente storico-politico, ma anche socio-economico, sia perché comprende l'archivio privato di papa Clemente XI (1700-1721), al secolo Giovanni Francesco Albani, sia perché estende la propria documentazione ai maggiori eventi succedutisi tra XVI e XVIII secolo grazie al diretto coinvolgimento di numerosi esponenti della famiglia Albani nell'ambito di uno dei più travagliati e non ancora ben noti periodi della storia italiana ed europea.

Oggi più che mai - a lavoro già da qualche tempo ormai iniziato - sono certo di avere contribuito alla realizzazione di una operazione di alto valore scientifico, così come sono certo non solo dell'indubbio vantaggio che la consultazione del "fondo" nelle sue più diverse e complesse parti - una volta digitalizzato e indicizzato secondo i più recenti standard internazionali - apporterà agli studiosi e agli storici italiani e stranieri, ma anche del concreto prestigio che da essa verrà alla Biblioteca Oliveriana realizzatrice dell'iniziativa.

Un ringraziamento particolare sento di dovere agli amici che si accingono alla gravosa operazione coordinati e diretti da Brunella Paolini: Maria Grazia Alberini, Romano Casabianca, Giorgio Benelli, Cinzia Cangiotti, Michele Catozzi. Mi sento inoltre vivamente grato all'Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino che ha sostenuto con entusiasmo l'iniziativa.

Antonio Brancati
Direttore della Biblioteca e dei
Musei Oliveriani di Pesaro

Saluti

Palmiro Uccielli
Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino

Maurizio Fallace
Direttore Generale per gli Archivi
del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Luigi Minardi
Assessore Beni e Attività Culturali
della Regione Marche

Simonetta Romagna
Assessore alle Attività Culturali - Editoria
della Provincia di Pesaro e Urbino

Luca Bartolucci
Assessore alla Cultura del Comune di Pesaro

Paola Mazzotti
Dirigente Beni Culturali e Programmi
di Recupero della Regione Marche

Maria Palma
Soprintendente Archivistica per le Marche

Clemente Castelbarco Albani
Proprietario dell'Archivio Albani

Interventi

Antonio Brancati
Direttore Biblioteca e Musei Oliveriani

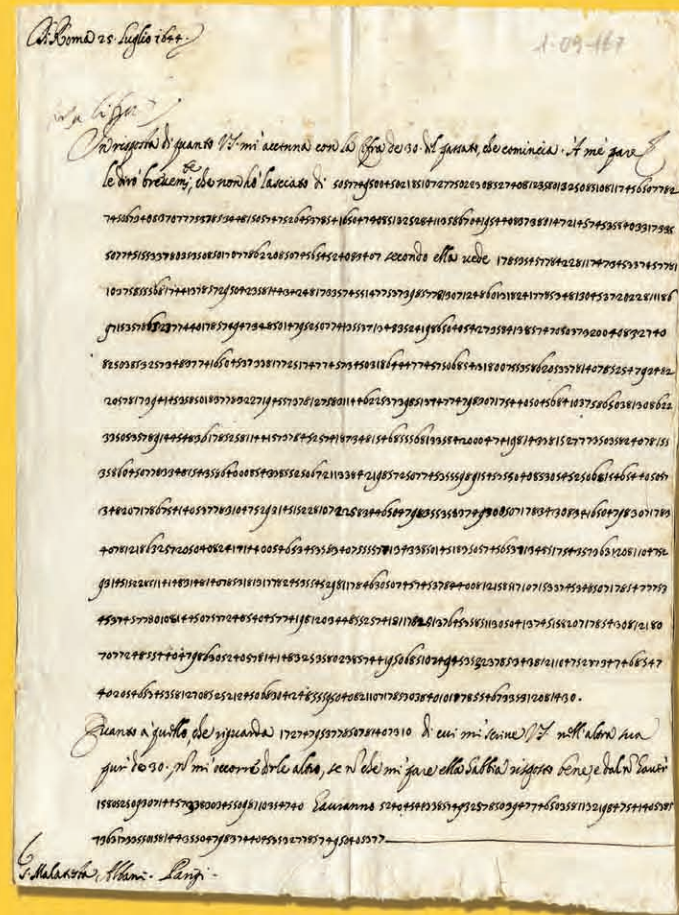
Maria Moranti
Bibliotecaria

Giorgio Benelli
Storico

Adriano Gattoni
Dirigente del Sistema Informativo e Statistico
della Provincia di Pesaro e Urbino

Michele Catozzi
Responsabile Ufficio Gestione Telematica
della Provincia di Pesaro e Urbino

Brunella Paolini
Responsabile e coordinatrice
Progetto Archivio Albani



**Lettera cifrata del cardinale Barberini
Francesco senior a Malatesta Albani (1644)**

in filigrana: **R**endiconto del 1538 dei
beni posseduti dalla Famiglia Albani